

Lega Nord in fermento nel Saronnese

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2008

Lega Nord in fermento nel Saronnese. Le ultime notizie di cronaca, in particolare lo [stupro della giovane studentessa americana](#) al parco Lura, hanno scatenato la reazione del Carroccio. La sezione di Saronno chiede con toni eloquenti e sopra le righe di mettere sotto processo i giudici che hanno permesso al clandestino di origini egiziane autore della violenza di commettere altri reati benché fosse pregiudicato: «Pluripregiudicato senza fissa dimora, senza occupazione onesta e senza permesso di soggiorno: furti rapine, precedenti violenti, rissa, lesioni, percosse, ingiurie. Insomma: gli mancava solo lo stupro – si legge nella nota diffusa dalla Lega di Saronno -! Negli Stati Uniti, paese Federale, dove i giudici vengono eletti direttamente dal popolo, questo individuo non sarebbe oggi a piede libero e la ragazza statunitense non sarebbe stata violentata. Negli Stati Uniti i giudici rispondono direttamente al popolo quando sbagliano. In Italia invece chi sbaglia non pagherà mai e non ne dovrà mai rispondere a nessuno. Bisogna correre ai ripari per allontanare simili pensieri dal popolo. La situazione in stazione è assurda per colpa del caporalato. Colpa della sinistra, colpa di tutti coloro che hanno votato per l'indulto, lasciando liberi i delinquenti, pluripregiudicati come il violentatore egiziano, che ormai recitano la parte dei "bravi" come ai tempi di don Rodrigo. E come nel '500 non aspettiamoci un comportamento differente da parte di questi delinquenti: furti, risse e violenze carnali. La Polizia c'è, fa il proprio dovere e vogliamo cogliere l'occasione di ringraziare tutti coloro che si prodigano per la giustizia. Il coraggio e la perseveranza dei nostri agenti è davvero encomiabile. Non fanno però in tempo ad arrestare i criminali, che subito se li ritrovano a piede libero – prosegue la nota leghista -. La soluzione del problema passa solo attraverso l'elezione diretta dei giudici. Sia il popolo a verificare chi è capace di mettere in galera i delinquenti in tempi rapidi, e chi invece dia l'impressione di perdere tempo a cavillare sulle leggi. E' il popolo a pagare lo stipendio a chi dovrebbe amministrare la giustizia proprio in nome del popolo. Il popolo non vuole "azzeccagarbugli"».

Se a Saronno i toni sono questi, a Vengono Superiore i colleghi della Lega Nord non vanno tanto più per il sottile. Una mozione presentata in mattinata emula la nota ordinanza del sindaco di Cittadella: attuazione delle disposizioni legislative generali in materia di iscrizione nel registro della popolazione residente e disposizioni congiunte in materia igienico sanitaria e di pubblica sicurezza. «Con la predetta ordinanza si chiede al sindaco e alla giunta del Comune di Venegono Superiore, in applicazione della disciplina legislativa generale – si legge nel testo della mozione depositata da Francesca Brianza e Ambrogio Crespi -, che regola l'iscrizione anagrafica nel registro della popolazione residente e delle norme di attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio dello Stato Italiano, di emanare una pubblica ordinanza o un provvedimento che tuteli i cittadini, favorisca il rispetto delle norme di pubblica sicurezza e in materia di igiene sanitaria, garantendo una corretta gestione del registro della popolazione residente».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it

